

Congregazione dei Rogazionisti

Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma

Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917

e-mail: segrgen@rcj.org

Roma, 19 marzo 2014

Solennità di San Giuseppe

Prot. N. 84/14

Ogg. : Traslazione della salma del Servo di Dio, P. Giuseppe Marrazzo

Ai MM. RR. Superiori
delle Circoscrizioni Rogazioniste
Alle Comunità Rogazioniste
Alla Famiglia del Rogate
LORO SEDI

Carissimi,

il 30 novembre 1992 si è addormentato serenamente nel Signore P. Giuseppe Marrazzo, all'ombra del Santuario di Sant'Antonio di Messina, dove aveva servito il Signore e i fedeli per quasi cinquant'anni, lasciando un'edificante testimonianza delle sue eccezionali virtù sacerdotali e religiose.

Nel pomeriggio del giorno seguente, in occasione dei suoi funerali, una folla inattesa ha gremito il santuario, si è assiepata nelle strade adiacenti. Dopo, la sua salma, quasi in processione è stata accompagnata da un folto numero di suoi devoti fino al Gran Camposanto di Messina.

P. Marrazzo, infaticabile nel suo apostolato, intimamente unito al Signore, era vissuto sempre in umiltà e semplicità. Negli anni che seguirono alla sua scomparsa, tanti che l'avevano conosciuto e avevano goduto della sua amicizia e della guida spirituale, sono stati visti sostare in preghiera nell'angolo del santuario dove abitualmente lui amministrava il sacramento della riconciliazione.

Nel 10° anniversario della sua morte, nel 2002, intorno alla figura di P. Marrazzo si era largamente diffusa la fama di santità. Si avvertì il bisogno di organizzare la commemorazione e, con una iniziativa spontaneamente sorta tra i fedeli, si raccolsero 8.000 firme per richiedere l'apertura del processo di canonizzazione e il trasferimento della sua salma nel Santuario di Sant'Antonio.

Il 25 luglio 2006 l'Arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Marra, ha firmato il decreto per l'apertura dell'iter della Causa di Canonizzazione. Il suo successore, S. E. Mons. Calogero La Piana, ha disposto l'apertura del processo il 5 maggio 2008.

Da quella data, mentre susseguivano le testimonianze durante le sessioni del processo diocesano, è stata avviata dalla Postulazione Generale la raccolta degli scritti del Servo di Dio ed è stata promossa la conoscenza della sua straordinaria figura di santo sacerdote, apostolo del sacramento della riconciliazione.

Nel marzo del 2009, il Superiore Generale, P. Giorgio Nalin, accogliendo la richiesta del Superiore della Provincia Italia Centro-Sud, P. Francesco Bruno, autorizzava l'avvio della procedura per richiedere la traslazione della salma di P. Giuseppe Marrazzo alla Basilica Santuario Sant'Antonio di Messina. In seguito, dietro mio incarico, la richiesta formale è stata sottoposta all'Arcivescovo di Messina il 30 novembre 2012, nel 20° anniversario del pio transito del Servo di

Dio, dal Postulatore Generale, P. Agostino Zamperini. S. E. Mons. Calogero La Piana, con lettera del 12 luglio 2013 ha autorizzato la traslazione.

Andiamo, ora, verso questo importante appuntamento, mentre anche il processo diocesano di Canonizzazione procede verso la sua conclusione. È un dono che riceviamo dal Signore in coincidenza con il 10° anniversario della canonizzazione del nostro santo Fondatore.

Posso comunicarvi, pertanto, alcuni appuntamenti importanti in ordine alla esumazione e traslazione della salma del Servo di Dio, P. Giuseppe Marrazzo.

Il **7 aprile 2014**, nel Gran Camposanto di Messina, alla presenza dell'Arcivescovo, Mons. Calogero La Piana, del tribunale ecclesiastico, e presente anche io, vi sarà l'esumazione della salma.

Dall'**8 aprile al 9 maggio** nell'Istituto Antoniano di Messina si procederà alla ricognizione della salma.

Il **10 maggio 2014**, ore 18.00, vi sarà una solenne Concelebrazione Eucaristica, nella basilica santuario Sant'Antonio, con la presenza dell'Arcivescovo, Mons. Calogero La Piana, del tribunale ecclesiastico, e sarò presente anche io. Seguirà la tumulazione nella stessa basilica, nel luogo dove inizialmente è stata deposta la salma del santo Fondatore.

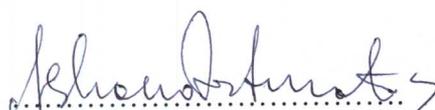
In quel momento tutti noi, e in particolare quanti hanno avuto la fortuna di conoscere da vicino la figura straordinaria di P. Giuseppe Marrazzo, vedranno quasi il passaggio del testimone ideale da Sant'Annibale al suo figlio spirituale e Servo di Dio, che durante tutta la sua vita si è adoperato per imitare le virtù sacerdotali e lo zelo apostolico.

Faccio notare la vicinanza che la suddetta data, 10 maggio, ha nella vita di P. Marrazzo, che è nato il 5 maggio 1917, ed è stato ordinato sacerdote il 19 maggio 1943. Egli è stato un cantore di Maria. La Santissima Vergine, se è volontà del Signore, accompagni il cammino della causa di canonizzazione di P. Giuseppe perché la testimonianza delle sue virtù possa tornare in benedizione per quanti lo avvicineranno per chiedere il suo patrocinio e la sua intercessione.

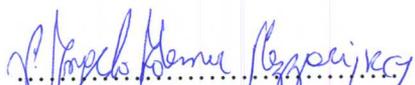
Da parte nostra vogliamo lodare e benedire il Signore per quanto ha operato in P. Giuseppe Marrazzo, e adoperarci per imitare le sue virtù, per farlo conoscere ai nostri giovani in formazione e ai fedeli che raggiungiamo con il nostro apostolato.

Se è sua volontà, il Signore glorifichi sulla terra il suo servo fedele, concedendo le grazie attese da quanti ricorrono alla sua intercessione, e ci conceda che la sua memoria sia una benedizione per il cammino della nostra Congregazione.

Con questi auspici vi saluto con affetto nel Signore.


.....
(P. Fortunato Siciliano, R.C.J.)
Segretario Generale




.....
(P. Angelo A. Mezzari, R.C.J.)
Superiore Generale